

Parrocchie del Royale

Aprile 2017 - Pasqua

«Non ci ardeva forse il cuore mentre conversava con noi?»

Luca 24,32

In questi giorni mi ha molto colpito il racconto di una delle prime apparizioni del Signore risorto ai discepoli, perché mi sono accorto che quello che è successo a loro sta accadendo anche a noi. I vangeli riportano che appena tre giorni dopo la morte di Gesù «due discepoli erano in cammino per un villaggio, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto». E, «mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro».

Ecco come fa il Signore: non se ne sta lontano dalla nostra vita, come se quel che ci capita non lo riguardasse, ma si accosta a noi e cammina con noi. Per questo è importante fare attenzione a quel che ci capita, perché è lì che Lui si fa presente, ed è lì che Lo troviamo.

«Ma – dice ancora il vangelo – i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo». Era lì con loro, stava camminando al loro fianco, eppure non lo riconoscevano! Anche a noi, spesso, capita così: i nostri occhi sono incapaci di riconoscerlo. Ci sembra che, alla fine, le cose siano solo come ci appaiono, come le vediamo alla superficie, e che finisca tutto lì: a quel che riusciamo a vedere e misurare noi.

Era quello che pensavano quei due di ciò che era accaduto: «Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele», ma... Vinceva in loro lo scetticismo, nonostante che «alcune donne, delle nostre, son venute a dirci di aver avuto una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'han-



no visto». Come a dire: «Sarebbe bello, ma come si fa a credere? A delle donne, poi?!».

Però, proprio a questo punto, accade la cosa più inimmaginabile e più consolante per noi: il Signore stesso rende i loro occhi capaci di riconoscerlo. Ma, come suo solito, non lo fa imponendosi, facendo fuori la loro libertà. Lo fa lasciando loro tutto lo spazio per cedere alla sua presenza, oppure no. E come lo fa? Qual è il modo attraverso cui Lui ha aperto i loro occhi?

Ce l'hanno testimoniato loro stessi: «Essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino?"». Questo è il segno inequivocabile che ci permette di riconoscere la presenza del Signore risorto: quando incontriamo qualcuno che ci fa ardere il cuore di nuovo.

Per cui, ogni volta che quell'ardere del cuore ci è successo, quello era il Signore risorto. Non è una forzatura: è il riconoscimento di qualcosa che non possiamo fare noi. Perché un'unità così profonda e vera, da far ardere il cuore, non la possiamo generare noi. E lo sappiamo bene.

Buona Pasqua!

don Agostino

INCONTRO CON FRANCO NEMBRINI

Una sfida per genitori, insegnanti ed educatori

Quando sono entrata nella sala Teatro ex-latteria di Reana ho avuto la piacevole sorpresa di vedere la stanza gremita. Il pubblico era piuttosto eterogeneo: c'erano genitori di tutte le età, nonni, insegnanti, catechisti, persone provenienti dal nostro territorio, insieme a volti meno noti. Avevo già avuto modo di ascoltare Franco Nembrini in altre due occasioni e quindi sapevo già che mi sarei trovata di fronte ad una persona, schietta e spontanea, pronta a renderci partecipi della sua esperienza di educatore, attraverso episodi significativi, resi spesso divertenti dal suo modo di raccontarli. Un episodio, in particolare, è stato per me molto toccante. Una sera, poco prima della festa di Ognissanti, quasi per scherzo ha chiesto ai figli se volessero andare a trovare qualche santo. Con sua sorpresa, il figlio più grande gli ha detto subito di sì e ha proposto di andare a trovare un compagno di università, gravemente ammalato, che secondo lui era davvero un santo. Quel viaggio, compiuto con tutta la famiglia, è diventato un'occasione per scoprire quanta santità c'è accanto a noi, senza che talvolta ce ne accorgiamo: la mamma che accudiva con grande



Di padre in figlio

Incontro con Franco Nembrini
Martedì 7 marzo, ore 20.30
Sala Teatro "ex latteria"
via Vittorio Veneto
Reana del Rojale

Francisco Nembrini nasce a Trescore Balneario (BG) nel 1955. Quarto di dieci fratelli e padre di quattro figli, per lui l'educazione è la vocazione della vita. Si laurea nel 1982 in Pedagogia all'Università Cattolica di Milano e fino al 2009 insegna nella scuola statale. Nel 1983 dà inizio alla scuola libera "La Traccia", che attualmente conta circa mille alunni. È stato membro della Commissione per la perita scolastica del Ministero dell'Istruzione. Negli ultimi anni, a seguito anche del successo dei suoi libri, tiene centinaia d'incontri pubblici in Italia e all'estero, dal Brasile alla Russia, passando per Spagna, Repubblica Ceca e Ungheria, per parlare di educazione e di Dante. Dal dicembre 2015 collabora con Tv2000.

forza quel figlio immobilizzato a letto, il figlio che, con una dignità enorme, affrontava ogni giorno con felicità e voglia di vivere. Questo è solo un piccolo esempio di quello che è accaduto quella sera e della capacità del prof. Nembrini di coinvolgere quelli che lo ascoltano e di destare in essi la voglia di sperimentare le cose che lui dice.

Gli spunti offerti durante l'incontro sono applicabili nell'esperienza quotidiana di ciascuno: con questa consapevolezza mi auguro che sempre più persone colgano l'opportunità di questi momenti di scambio. Ogni incontro lascia delle "perle" da custodire in fondo al cuore e sulle quali poi ritornare altre volte: così è stato per me, avevo già ascoltato le riflessioni di Franco Nembrini, ma è stato ancora più utile ascoltare di nuovo per interiorizzare, sedimentare e vivere quanto proposto.

Cristina Zenarola

LA SCUOLA MATERNA "SAN GIUSEPPE"

Una preziosa realtà del Rojale sempre in crescita

Il 28 febbraio 2017 si sono chiuse le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018 e la Scuola Materna San Giuseppe di Qualso ha festeggiato questa data con una bellissima ed entusiasmante sorpresa: un buon numero di iscrizioni che ha permesso di riempire tutte le quattro sezioni della scuola. "Siamo molto soddisfatte e felici" racconta la coordinatrice della scuola materna Anna Croppo "nei giorni di scuole aperte abbiamo ricevuto tante visite e questo ci ha fatto ca-

pire che siamo sulla strada giusta". Oltre alle sezioni della Scuola dell'Infanzia, alla "San Giuseppe" da due anni è attiva la sezione primavera, che accoglie i bambini al compimento dei due anni di età.

Un'altra importante novità che è presente da circa tre anni è l'organizzazione di conferenze e corsi rivolti a tutti i genitori, agli insegnanti e agli educatori. Questi incontri nascono con l'intento di offrire uno spazio di confronto, riflessione, apprendimento e crescita e sono sempre aperti anche al resto della comunità.

Il percorso di crescita di ogni alunno è sempre posto al confronto con i genitori grazie ad incontri che garantiscono un costante dialogo con le famiglie.

A garantire tutto ciò c'è un team di docenti qualificate, preparate e costantemente aggiornate. "Lavorando insieme da molti anni ci sentiamo molto affiatate e l'unione che si è creata ci ha permesso di coltivare la capacità di metterci in gioco ed in discussione, di riflettere su ciò che funziona del nostro modo di lavorare e ciò che invece è da migliorare". Nella struttura lavorano anche la "cuoca Manu", che prepara quotidianamente pietanze fresche e gustose e la "super Neri" che appena le porte della scuola si chiudono si dà un gran da fare per pulire e sistemare "ad hoc" tutti i locali della scuola, rendendoli sempre puliti, allegri, colorati e addobbati. Non possiamo dimenticare il prezioso e alle volte silenzioso lavoro dei collaboratori che ci stanno vicino, come il nostro segretario Gianpietro e tutti i genitori che ci aiutano nella manutenzione della struttura e degli spazi esterni del nostro grande giardino; il loro aiuto prezioso ci permette di avere i locali esterni in ordine, sfalciati e curati. La scuola "San Giuseppe" rimane ed è la testimonianza che l'unione fa la forza, che è ancora possibile credere nei valori cristiani come il rispetto, la collaborazione, il fare insieme e il credere in ciò che si fa.

Le maestre



CATECHISMO: TEMPO DI BILANCI

Per noi catechisti l'arrivo di don Agostino è stata l'occasione per tracciare un bilancio. Il pensiero è andato subito all'ingresso di don Giulio e di don Giuseppe e, successivamente, sono fluiti alla mente i significativi i cambiamenti avvenuti in questi anni.

La sfida di "gestire" otto parrocchie congiuntamente non è stata semplice: ogni comunità ha le sue tradizioni, risorse e peculiarità. Ma, come catechisti, abbiamo accolto fin da subito l'idea di una formazione condivisa, che superasse i confini delle singole comunità.

Ora a distanza di sei anni è possibile tracciare un bilancio, che delinea i grandi cambiamenti avvenuti nel nostro Rojale: le celebrazioni dei sacramenti della Riconciliazione, della Prima Comunione e della Cresima sono fatte insieme, compatibilmente con la numerosità dei vari gruppi. Anche alcune celebrazioni liturgiche, in occasione dell'inizio e della chiusura dell'anno catechistico, dell'Avvento, della Settimana Santa, della Pasqua e del Corpus Domini sono occasione di festa per tutte le famiglie. Sinceramente in questi momenti abbiamo riscoperto la gioia dell'essere figli di un unico Padre e di sentirsi fratelli con Gesù Cristo, membri della Chiesa. Tuttavia, abbiamo anche potuto constatare come non sia sempre semplice mettersi in ascolto dell'altro, ascoltare le "esigenze", senza assecondare le "pretese" che talvolta vengono avanzate.

Abbiamo già verificato come don Agostino ci sostiene nel prosieguo di questo cammino che, a volte, non si rivela semplice. Più di tutto, comunque, ci interessa cogliere la sfida che Papa Francesco ci ha lanciato durante una delle sue udienze:

"Come viviamo il nostro essere Chiesa? Siamo pietre vive o siamo, per così dire, pietre stanche, annoiate, indifferenti? Avete visto quanto è brutto vedere un cristiano stanco, annoiato, indifferente? Un cristiano così non va bene, il cristiano deve essere vivo, gioioso di essere cristiano; deve vivere questa bellezza di far parte del popolo di Dio che è la Chiesa. (...) Il Signore doni a tutti noi la sua grazia, la sua forza, affinché possiamo essere profondamente uniti a Cristo, che è la pietra angolare, il pilastro, la pietra di sostegno della nostra vita e di tutta la vita della Chiesa".

I catechisti

VISITA AGLI ANZIANI E AGLI INFERMI

Durante questo periodo, don Agostino, padre Andrea e don Luigino passeranno a trovare gli anziani e gli ammalati che desiderano avvicinarsi ai Sacramenti della Confessione e della Comunione o, semplicemente, ricevere la visita di un sacerdote. Eventuali richieste di visita potranno essere fatte rivolgendosi presso la **Canonica di Reana**, anche telefonicamente, negli orari dell'ufficio parrocchiale (**martedì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e venerdì dalle 17.00 alle 18.30**).

Per particolari necessità vedere la sezione "Contatti e Orari" sul retro.

CELEBRAZIONI PASQUALI 2017

LITURGIA PENITENZIALE FORANIALE

Domenica - 2 Aprile

Liturgia Penitenziale Foraniale alle ore **15.00** al Santuario della Madonna Missionaria a Tricesimo

CONFESSIONI

Giovedì Santo - 13 Aprile - Zompitta

Ragazzi di 4^A e 5^A elementare - 15.00-16.00

Ragazzi delle medie - 16.00-17.00

Adulti - 17.00-18.00

Venerdì Santo - 14 Aprile - Vergnacco

Giovani e cresimandi - 16.00-17.00

Adulti - 17.00-18.00

Sabato Santo - 15 Aprile

Ribis 9.30-11.30 e 15.00-18.00

Qualso 10.00-12.00

Cortale 10.00-12.00

Reana 16.00-18.00

Rizzolo 16.00-18.00

QUARANTORE

Vergnacco

giovedì 6 aprile

Adorazione 18.00-19.00

venerdì 7, sabato 8 aprile

Adorazione 18.00-19.00

S.Messa 19.00

Rizzolo

giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 aprile

Adorazione 18.00-19.00

S.Messa 19.00

Cortale

domenica 9 aprile

Adorazione 15.00-16.00

Qualso

lunedì 10, martedì 11 aprile

Adorazione 18.00-19.00

Zompitta

lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 aprile

Adorazione 18.00-19.00

S.Messa 19.00

Reana

martedì 11, mercoledì 12 aprile

Adorazione 18.00-19.00

S.Messa 19.00

Ribis

mercoledì 19, giovedì 20 aprile

alle 15.00 S. Messa e Adorazione fino alle 17.00

DOMENICA DELLE PALME

9 APRILE

SS. Messe precedute dalla benedizione dell'ulivo

Ribis	ore	9.00
Qualso	ore	9.15 (scuola materna)
Valle	ore	9.30
Cortale	ore	10.00
Zompitta	ore	10.30
Reana	ore	10.40 (S.Maria degli A.)
Rizzolo	ore	10.45 (Tempietto)
Vergnacco	ore	10.45 (S. Antonio)
Ribis	ore	19.00

GIOVEDÌ SANTO - 13 APRILE

Ore 9.30 nella **Cattedrale di Udine**:

S. Messa Crismale presieduta dall'Arcivescovo e concelebrata dai sacerdoti della Diocesi con la benedizione degli Oli e la rinnovazione delle promesse sacerdotali.

Vergnacco - ore 20.00

S. Messa "in Coena Domini" con lavanda dei piedi - Adorazione Eucaristica

Ribis - ore 20.00

S. Messa "in Coena Domini"

VENERDÌ SANTO - 14 APRILE

Ribis ore **15.00** Celebrazione della Passione del Signore (letture, Adorazione, Comunione e Bacio della croce)

Vergnacco ore **15.00** Celebrazione della Passione del Signore (letture, Adorazione, Comunione e Bacio della croce)

Cortale ore **19.00** Via Crucis in chiesa

Valle ore **20.00** Via Crucis e processione **fino a Vergnacco**

Rizzolo ore **20.00** Via Crucis e processione

Ribis ore **20.00** Via Crucis in Santuario

Zompitta ore **20.00** Via Crucis in chiesa

Reana ore **20.30** Via Crucis e processione

Qualso ore **20.30** Via Crucis e processione

VEGLIA PASQUALE

SABATO SANTO 15 APRILE

Vergnacco - ore **21.00**

Ribis - ore **21.00**

DOMENICA DI PASQUA

16 APRILE

SS. Messe

Ribis	ore	9.00
Qualso	ore	9.15
Valle	ore	9.30
Cortale	ore	10.00
Zompitta	ore	10.30
Reana	ore	10.45
Rizzolo	ore	11.00
Vergnacco	ore	11.00
Ribis	ore	19.00

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 17 APRILE

SS. Messe

Ribis	ore	9.00
Qualso	ore	9.15
Reana	ore	10.45
Rizzolo	ore	11.00

DOMENICA 7 MAGGIO

PRIMA COMUNIONE

Reana - ore **11.30**

S. Messa di Prima Comunione

DOMENICA 28 MAGGIO

PRIMA CONFESSIONE

Reana - ore **15.30**

Prime Confessioni

CORPUS DOMINI

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

Remugnano - ore **20.00**

Celebrazione Eucaristica (rotonda di via Rossini) e processione 'aux flambeaux' con il SS.mo Sacramento lungo via Centrale e via Municipio fino al piazzale del Municipio. Benedizione.

Si invitano le persone che abitano lungo le vie adiacenti ad esporre segni di festa (lumi, tappeti, fiori, piante...) in onore del Signore che passa tra noi.

SABATO 17 GIUGNO - CRESIMA

Reana - ore **17.30**

Rito della Cresima (o Confermazione) presieduto dall'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato.

CONTATTI E ORARI

PARROCO

Don Agostino è a disposizione per chi desidera incontrarlo presso la Canonica di Reana (Via C. Nanino n. 62), nei seguenti orari:

- **Martedì** 10.00-12.00

- **Giovedì** 10.00-12.00

- **Venerdì** 17.00-18.30

Tel. **0432 857017** - E-mail: asogaro@libero.it

OBLATI DIOCESANI DI RIBIS

Presso la canonica di Ribis (Via del Santuario n. 31)
Tel. **0432 857005**

PADRI SAVERIANI

Presso la canonica di Rizzolo (Via Roma n. 78)

Tel. **0432 857328**

Padre Andrea - cell. **380 3848078**

SEGRETERIA PARROCCHIE DEL ROJALE

Per qualsiasi richiesta (informazioni, certificati, comunicazioni, appuntamenti, ecc.) è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio di Via C. Nanino n. 62, presso la Canonica di Reana, nei seguenti orari:

- **Martedì** 10.00-12.00

- **Giovedì** 10.00-12.00

- **Venerdì** 10.00-12.00

oppure contattare:

Tel. **0432 857017** - E-mail: parrocchiedelrojale@gmail.com